

**FERROVIE**  
**Nuovo asse ferroviario Napoli-Bari**  
**Itinerario AV/AC Napoli-Bari**  
**Raddoppio e velocizzazione tratta Cancellino-Frasso Telesino**

**SCHEDA N. 211**



**LOCALIZZAZIONE**



**CUP:**

J41H01000080008

**SISTEMA  
INFRASTRUTTURALE:**

Ferrovie

**SOGGETTO TITOLARE:**

RFI Spa

**DESCRIZIONE**

Il progetto si inserisce tra gli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo dell'itinerario Napoli-Bari, consistenti in interventi di raddoppio dei tratti di linea a singolo binario e in varianti rispetto agli attuali tracciati, con la finalità di scegliere le soluzioni migliori in grado di assicurare la velocizzazione dei collegamenti, l'aumento dell'offerta di trasporto ferroviario, e di elevare l'efficacia dell'infrastruttura esistente attraverso l'aumento dell'accessibilità al servizio nelle aree attraversate.

La realizzazione dell'intervento, unitamente all'attivazione del sistema ferroviario dell'alta velocità (AV) Roma - Napoli, è volto a favorire l'integrazione dell'infrastruttura ferroviaria del sud-est con le direttrici di collegamento al nord del Paese e con l'Europa, a sostegno dello sviluppo socio-economico del Mezzogiorno, connettendo due aree, quella campana e quella pugliese, che da sole sono sede di oltre il 40 per cento della produzione meridionale.

Il progetto denominato "Itinerario Napoli - Bari , tratta Cancellò - Frasso Telesino" prevede il raddoppio della linea storica, procedendo in sostanziale affiancamento alla stessa per la tratta che va dall'esistente stazione di Frasso Telesino (che diventa stazione di passaggio doppio/semplice binario), per circa 9 km verso Napoli. In prossimità dell'attuale stazione di "Valle di Maddaloni" è previsto l'inizio di un tratto a doppio binario completamente in variante, lungo circa 6 km di cui 4 in galleria naturale, che si innesta sulla tratta Cancellò - Caserta della linea Roma - Napoli via Cassino poco più a sud dell'esistente fermata di Maddaloni, con biforcazione sia verso Roma che verso Napoli. Sulla bretella di innesto verso Napoli, si inserisce il collegamento con lo scalo merci di Maddaloni Marcianise, che sottopassa la linea storica Cancellò Caserta: tale collegamento consente di indirizzare il traffico merci direttamente allo scalo, senza interessare la linea a vocazione regionale né l'impianto di Caserta. La lunghezza totale della nuova linea Cancellò Frasso Telesino è pari a circa 16 Km, la velocità di progetto è di 180 Km/h e la pendenza massima del 13 per mille. Lo shunt di Maddaloni ha una lunghezza di circa 8,2 km, velocità di progetto pari a 140 km/h e pendenza del 12 per mille.

---

## **DELIBERE CIPE E/O ORDINANZE ATTUATIVE**

3/2013 (ricusata dalla CC)

---

### **DATI STORICI**

#### **2001**

L'opera è inserita nell'Intesa Generale Quadro del 18 dicembre tra Governo e Regione Campania.

#### **2009**

Nel DPEF 2010-2013 l'opera "Linea AV Napoli Bari" è inserita nelle tabelle: "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel Programma Infrastrutture Strategiche in fase di preistruttoria al CIPE" tra i sistemi ferroviari dei corridoi trasversali e dorsale appenninica classificata "opere di nuovo inserimento" e con un fabbisogno programmatico complessivo al maggio 2009 di 3.377 Meuro; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011", tra i sistemi ferroviari del corridoio plurimodale tirrenico-nord europa, classificata come opera prevista dalla Manovra triennale approvata con delibera CIPE 26 giugno 2009, con un fabbisogno programmatico di 3.377 Meuro. E' inoltre inserita nella "Scheda Multiregionale" Regioni, Intese Generali quadro e gli aggiornamenti" tra le "Opere programmate nel DPEF Allegato infrastrutture XVI Legislatura".

#### **2010**

L'opera "Linea AV AC Napoli Bari: completamento e raddoppio Napoli-Cancellò-Frasso Telesino-Apice-Orsara" è riportata nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013.

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

#### **2011**

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2011 di aprile, l'opera "Linea AV AC Napoli Bari: completamento e raddoppio Napoli - Cancellò - Frasso Telesino - Apice - Orsara" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "2: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013".

Il CIPE, con delibera n. 62 del 3 agosto, individua gli interventi strategici prioritari per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud. L'opera figura tra gli interventi infrastrutturali della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto (Tavola

4).

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011) l'opera è riportata nelle stesse tabelle di aprile. E' inoltre presente nella tabella "F - Piano Nazionale per il Sud: le opere di legge obiettivo confluite nella delibera CIPE 62/2011".

#### **2012 Dicembre**

L'opera è riportata nell'Allegato Infrastrutture-Rapporto intermedio di aprile 2012: allegato 1, opere confermate; allegato 5, quadro riepilogativo degli interventi del PIS.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2010/2011, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA il 21 maggio 2012, l'opera "Potenziamento Itinerario Napoli-Bari (fase prioritaria)" è inclusa tra le opere in corso (tabella A03/A04 - Sviluppo infrastrutturale), con un costo di 2.269 Meuro interamente disponibili. E' altresì presente tra le opere programmatiche (tabella 03/04 - Sviluppo infrastrutturale), con un costo di 4.608 Meuro da reperire.

In data 2 agosto 2012 è stato sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della "direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto", tra il Ministro per la coesione territoriale, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Campania, la Regione Basilicata, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato Spa e Rete ferroviaria italiana Spa. Tale contratto ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, fino all'entrata in esercizio, degli interventi della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, ivi inclusa la linea ferroviaria Potenza-Foggia, del costo complessivo di 7,116 miliardi di euro dei quali 730 Meuro per il "Raddoppio Canello-Frasso Telesino".

L'opera è riportata nel 10° Allegato Infrastrutture al DEF 2012 (aggiornamento di settembre 2012): Tabella 0, Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 2, Opere in fase di progettazione del PIS.

Nella seduta del 6 dicembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – 10° Allegato infrastrutture.

Il CIPE, con delibera n. 136 del 21 dicembre, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture al DEF 2012.

#### **2013 Giugno**

Il CIPE, con delibera n. 3 del 18 febbraio, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera "Itinerario Napoli - Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Canello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni". Il costo complessivo dell'intervento è pari a euro 713.000.000, al netto di IVA, ed è finanziato: per euro 200.000.000 a carico del Fondo sviluppo e coesione (FSC) regionale di cui alla delibera CIPE n. 62/2011; per euro 100.000.000 a carico della riduzione del cofinanziamento statale dei programmi europei; per euro 430.000.000 a carico di altre fonti statali a valere sulle disponibilità del CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2010/2011, da confermare nel prossimo contratto di programma.

L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013: Tabella 2 - Le opere in progettazione del deliberato CIPE.

#### **2013 Ottobre**

La Corte dei conti, con delibera n. SCCLEG/14/2013/PREV del 6 agosto 2013, ricusa il visto alla delibera CIPE n. 3/2013 relativa all'opera, in quanto, come si desume dalla massima, "va esclusa la legittimità di provvedimenti per i quali un'inidonea programmazione finanziaria, e in particolare la mancanza di indicazioni chiare e congrue sulle fonti di copertura, possa pregiudicare la realizzazione di un'opera pubblica. Il mantenimento di aspetti contraddittori nell'approvazione di un progetto preliminare, in particolare se su profili rilevanti quali l'articolazione dell'opera, contrasta con le esigenze di chiarezza richiesti dall'ordinamento. La contraddittorietà tra il dispositivo e le risultanze istruttorie costituite dal parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici integra ulteriori profili di illegittimità".

L'art. 18, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, per consentire nell'anno 2013 la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, istituisce presso il MIT un Fondo con una dotazione complessiva pari a 2.069 Meuro, di cui 335 Meuro per l'anno 2013, 405 Meuro per l'anno 2014, 652 Meuro per l'anno 2015, 535 Meuro per l'anno 2016 e 142 Meuro per l'anno 2017. Il comma 3 stabilisce che con delibere CIPE, da adottarsi entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, possono essere finanziati, tra l'altro, a valere sul fondo di cui al comma 1, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, nonché, qualora non risultino attivabili altre

fonti di finanziamento, la tratta Cancellò – Frasso Telesino della linea AV/AC Napoli-Bari.

La Regione Campania, con DGR n. 377 del 13 Settembre 2013, approva l'Aggiornamento dello Schema dell'Intesa Generale Quadro. L'intervento "Linea AV AC Napoli Bari: raddoppio Cancellò - Frasso Telesino" è inserito tra gli interventi prioritari della componente storica.

L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013 (aggiornamento di settembre 2013), Tabelle: 0 - Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) Avanzamento complessivo; 1B - Perimetro interventi deliberati dal CIPE (2002-2013 settembre) Opere in istruttoria.

#### **2014 Giugno**

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014, Tabelle: III.1-2 Corridoio Helsinki La Valletta; A.1-1 Tabella 0 - Avanzamento Programma Infrastrutture Strategiche.

Nella seduta del 16 aprile la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2013 – 11° Allegato infrastrutture.

#### **2014 Dicembre**

Il CIPE, con delibera n. 26 del 1° agosto 2014, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2013.

Nel CdP RFI 2012-2016, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA l'8 agosto 2014, l'opera Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Cancellò-Frasso Telesino è riportata nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di 730 Meuro interamente finanziato (529 Meuro da risorse MEF, 200 Meuro da risorse MISE e 1 meuro da risorse degli Enti locali e altro).

I commi da 1 a 8 dell'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, prevedono la nomina dell'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A. a Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari, di cui sono definiti compiti e poteri, e recano disposizioni finalizzate all'accelerazione delle procedure di acquisizione degli atti di assenso.

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014 (aggiornamento di settembre 2014): Tabella 0 – Stato dell'arte e degli avanzamenti del Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 0.1 Il programmatico: le opere in progettazione.

#### **2016 Marzo**

Il CIPE, con delibera n. 26 del 1° agosto 2014, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2013.

Nel CdP RFI 2012-2016, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA l'8 agosto 2014, l'opera Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Cancellò-Frasso Telesino è riportata nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di 730 Meuro interamente finanziato (529 Meuro da risorse MEF, 200 Meuro da risorse MISE e 1 meuro da risorse degli Enti locali e altro).

I commi da 1 a 8 dell'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, prevedono la nomina dell'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A. a Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari, di cui sono definiti compiti e poteri, e recano disposizioni finalizzate all'accelerazione delle procedure di acquisizione degli atti di assenso.

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014 (aggiornamento di settembre 2014): Tabella 0 – Stato dell'arte e degli avanzamenti del Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 0.1 Il programmatico: le opere in progettazione.

#### **2016 Dicembre**

Il CIPE, con delibera n. 26 del 1° agosto 2014, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2013.

Nel CdP RFI 2012-2016, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA l'8 agosto 2014, l'opera Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Cancellò-Frasso Telesino è riportata nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di

730 Meuro interamente finanziato (529 Meuro da risorse MEF, 200 Meuro da risorse MISE e 1 meuro da risorse degli Enti locali e altro).

I commi da 1 a 8 dell'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, prevedono la nomina dell'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A. a Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari, di cui sono definiti compiti e poteri, e recano disposizioni finalizzate all'accelerazione delle procedure di acquisizione degli atti di assenso.

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014 (aggiornamento di settembre 2014): Tabella 0 – Stato dell'arte e degli avanzamenti del Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 0.1 Il programmatico: le opere in progettazione.

#### **2018 Maggio**

Il CIPE, con delibera n. 26 del 1° agosto 2014, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2013.

Nel CdP RFI 2012-2016, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA l'8 agosto 2014, l'opera Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Cancellone-Frasso Telesino è riportata nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di 730 Meuro interamente finanziato (529 Meuro da risorse MEF, 200 Meuro da risorse MISE e 1 meuro da risorse degli Enti locali e altro).

I commi da 1 a 8 dell'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, prevedono la nomina dell'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A. a Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari, di cui sono definiti compiti e poteri, e recano disposizioni finalizzate all'accelerazione delle procedure di acquisizione degli atti di assenso.

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014 (aggiornamento di settembre 2014): Tabella 0 – Stato dell'arte e degli avanzamenti del Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 0.1 Il programmatico: le opere in progettazione.

#### **2019 Ottobre**

Il CIPE, con delibera n. 26 del 1° agosto 2014, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2013.

Nel CdP RFI 2012-2016, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA l'8 agosto 2014, l'opera Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Cancellone-Frasso Telesino è riportata nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di 730 Meuro interamente finanziato (529 Meuro da risorse MEF, 200 Meuro da risorse MISE e 1 meuro da risorse degli Enti locali e altro).

I commi da 1 a 8 dell'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, prevedono la nomina dell'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A. a Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari, di cui sono definiti compiti e poteri, e recano disposizioni finalizzate all'accelerazione delle procedure di acquisizione degli atti di assenso.

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014 (aggiornamento di settembre 2014): Tabella 0 – Stato dell'arte e degli avanzamenti del Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 0.1 Il programmatico: le opere in progettazione.

---

## **COSTO PRESUNTO (milioni di euro)**

Costo a giugno 2012

630,000 **Fonte:** CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, DEF 2012 (aggiornamento settembre 2012)

Previsione di costo al 30 settembre 2012

630,000 **Fonte:** CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, CdP RFI 2007-2011 - Aggiornamento 2010/2011

|   |         |  |
|---|---------|--|
| Costo a dicembre 2012                   | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, DEF 2012 (delibera CIPE 136/2012)             |
| Costo a settembre 2013                  | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, DEF 2013 (aggiornamento settembre 2013)       |
| Previsione di costo al 31 ottobre 2013  | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, DEF 2013 (aggiornamento settembre 2013)       |
| Costo ad agosto 2014                    | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, Delibera CIPE 26/2014                         |
| Costo a settembre 2014                  | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)       |
| Previsione di costo al 31 dicembre 2014 | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)       |
| Previsione di costo al 31 marzo 2016    | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, Ordinanza n. 7/2015 - Commissario Napoli-Bari |
| Previsione di costo al 31 dicembre 2016 | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, Ordinanza n. 7/2015 - Commissario Napoli-Bari |
| Previsione di costo al 31 maggio 2017   | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, Ordinanza n. 7/2015 - Commissario Napoli-Bari |
| Costo al 26 aprile 2018                 | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, DEF 2018                                      |
| Previsione di costo al 31 maggio 2018   | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019, Ordinanza n. 7/2015 - Commissario Napoli-Bari |
| Costo al 30 aprile 2019                 | 630,000 | <b>Fonte:</b> DEF 2019   |
| Previsione di costo al 31 ottobre 2019  | 630,000 | <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019  |

---

## QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

|   |   |
|---|---|
| <b>Disponibilità al 31 ottobre 2019:</b>      | <b>630,000</b>  |
| FSC - Fondi Piano Nazionale per il Sud (c)    | 200,000 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 62/2011                         |
| Fondi Pubblici                                | 56,190 <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019    |
| Legge di Stabilità 2014                       | 100,000 <b>Fonte:</b> Ordinanza n. 7/2015 - Commissario Napoli-Bari |
| Fondi UE                                      | 273,510 <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019   |
| Fondi Enti locali                             | 0,300 <b>Fonte:</b> CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019     |
| <b>Fabbisogno residuo al 31 ottobre 2019:</b> | <b>0,000</b>  |

(c) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Risorse assegnate con la delibera CIPE 62/2011 per l’attuazione del Piano nazionale per il Sud (PNS).

---

## STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

### PROGETTAZIONE:

**Livello di progettazione raggiunto:** Progettazione esecutiva  
**Conferenza di servizi:** Conclusa

**Note:** L'intervento è inserito nel Decreto "Sblocca Italia" n. 133/2014 L. 164/2014 che all'art. 1 ha nominato l'AD di Ferrovie dello Stato SpA Commissario per la realizzazione delle relative opere. Il progetto preliminare è stato approvato dal Commissario con Ordinanza n. 7 del 31/03/2015. Il Progetto esecutivo è stato avviato il 12.01.2018  
Il Progetto Definitivo è stato approvato con Ordinanza del Commissario n. 22 del 16.05.2016. La gara si è conclusa con l'affidamento avvenuto in data 23/03/2017 al "Consorzio Canello-Frasso Telesino" tra le Imprese Pizzarotti & C. S.p.A. - Itinera S.p.A. - Ghella S.p.A., con la stipula avvenuta in data 22/12/2017.

#### **Progettazione preliminare**

**CIPE:** Si  
**Importo lavori:** 504.000.000,00

#### **Progettazione definitiva**

**CIPE:** No  
**Importo lavori:** 370.000.000,00  
**Servizio:** Interno  
**Costo progettazione interno:** 630.000.000,00  
**Data inizio:** 01/12/2014  
**Data fine:** 04/09/2015

#### **Progettazione esecutiva**

**CIPE:** No  
**Importo lavori:** 504.000.000,00  
**Servizio:** Esterno  
**Importo a base gara:** 356.417.518,18  
**Importo di aggiudicazione:** 311.878.169,78  
**Nome aggiudicatario:** Consorzio Canello-Frasso Telesino  
**Codice fiscale aggiudicatario:** 02840680348  
**Data inizio:** 12/01/2018  
**Data fine:** 11/01/2019

#### **AFFIDAMENTO LAVORI:**

**Soggetto aggiudicatore:** RFI Spa  
**Modalità di selezione:** Affidamento con bando  
**Procedura:** Procedura aperta  
**Sistema di realizzazione:** Appalto integrato  
**Criterio di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa  
**Fase progettuale a base di gara:** Definitivo  
**Tempi di esecuzione:**  
**Progettazione:** 180 giorni  
**Lavori:** 1672 giorni  
**Data bando:** 23/07/2016  
**CIG/CUI:** 6666056B6C  
**Data aggiudicazione:** 23/03/2017  
**Tipo aggiudicatario:** ATI  
**Nome aggiudicatario:** "Consorzio Canello-Frasso Telesino" tra le Imprese Pizzarotti & C. S.p.A. - Itinera S.p.A. - Ghella S.p.A.  
**Codice fiscale aggiudicatario:** 02840680348  
**Data contratto:** 22/12/2017

#### **Quadro economico:**

**Importo a base gara:** 344.502.977,29  
**Importo oneri per la sicurezza:** 11.914.540,89  
**Importo complessivo a base di gara:** 356.417.518,18  
**Importo aggiudicazione:** 311.878.169,78  
**Somme a disposizione:**  
**Totale:** 311.878.169,78

**% Ribasso di aggiudicazione:** 12,93

**% Rialzo di aggiudicazione:**

**Note:** L'importo a base di gara non comprende quello afferente la Progettazione Esecutiva pari ad € 2.228.600,00.

#### **ESECUZIONE LAVORI:**

**Stato avanzamento lavori:** In corso

**Data presunta inizio lavori:** 23/01/2019

**Data presunta fine lavori:** 22/12/2023

**Stato avanzamento importo:** 48.292.841,36

**Stato avanzamento percentuale:** 0,08

**Data effettiva inizio lavori:** 23/01/2019

**Data effettiva fine lavori:**

**Data presunta fine lavori varianti:** 22/12/2023

**Tempi realizzazione:** In ritardo - Rinvenimento di rifiuti soprasuolo, nuovi rinvenimenti archeologici, diversa modalità di esecuzione BOE, ritardi nello spostamento di sottoservizi interferenti

**Data collaudo statico:**

**Data collaudo tecnico-amministrativo:** 21/12/2024

**Note:**

#### **Contenzioso:**

**Totale riserve definite:**

**Importo totale riserve definite:**

**Totale riserve da definire:**

**Note:**

#### **Sospensione lavori:**

**Numero totale:**

**Totale giorni sospensione:**

**Note:**

#### **Varianti:**

**Numero totale:**

**Giorni proroga totali:**

**Motivi:**

**Altri motivi:**

**Importo:**

**Importo oneri sicurezza:**

**Somme a disposizione:**

**Totale:** 0,00

**Note:**

---

## **NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Campania del 18 Dicembre 2001

Delibera CIPE 62/2011 del 3 Agosto 2011

CdP 2007-2011 RFI - Aggiornamento 2010/2011 del 22 Maggio 2012

Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della "direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto", tra il Ministro per la coesione territoriale, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Campania, la Regione



Basilicata, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato Spa e Rete ferroviaria italiana Spa del 2 Agosto 2012

Delibera CIPE 3/2013 (ricusata dalla Corte dei Conti) del 18 Febbraio 2013

Decreto-Legge n. 69 del 21 Giugno 2013

Delibera Corte dei Conti n. SCCLEG/14/2013/PREV del 6 Agosto 2013

Legge n. 98 del 9 Agosto 2013

Decreto-Legge n. 133 del 1 Settembre 2014

Legge n. 164 del 11 Novembre 2014

---

## **SITI INTERNET UFFICIALI**